



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÒMA TRENTIN- SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

Assessorin für Sozialfürsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der ÖFWE und für die Regionalen
Zusatzrenten

Assessora alla previdenza sociale e al pacchetto famiglia,
all'ordinamento delle IPAB e alla previdenza
complementare

Bolzano, 8 maggio 2006
Prot. n. 122/06 gd/MS

A tutte le IPAB aventi sede
nella Regione Trentino-Alto Adige
LORO SEDI

Ai Comuni
della Regione Trentino-Alto Adige
LORO SEDI

Egregio signor
dott. Renzo Anderle
Presidente del Consorzio
dei Comuni Trentini
via Torre Verde, 21
38100 Trento

Egregio signor
Arnold Schuster
Presidente del Consorzio dei Comuni
della Provincia autonoma di Bolzano
via Macello, 4
39100 Bolzano

Egregio signor
dott. Luciano Malfer
Dirigente del Servizio per le
Politiche sociali della P.A.T.
via Gilli, 4
38100 Trento

Egregio signor
dott. Karl Tragust
Direttore della Ripartizione per le
Politiche sociali della P.A.B.
C.so Liberta, 23
39100 Bolzano

Egregio signor
avv. Antonio Giacomelli
Presidente U.P.I.P.A.
via Sighele, 7
38100 Trento

Egregio signor
Norbert Bertignoll
Presidente Associazione Case di Riposo
dell'Alto Adige
via Macello, 4
39100 Bolzano

Oggetto: Entrata in vigore dei Regolamenti concernenti riordino delle IPAB
e contabilità delle aziende

Sul Bollettino Ufficiale n. 17 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di data 26 aprile 2006 sono stati pubblicati i primi due Regolamenti di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, concernente "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona".

Si tratta del Regolamento per il riordino delle IPAB, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 3/L di data 13 aprile 2006, e del Regolamento concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 4/L, di pari data.

L'entrata in vigore dei suddetti Regolamenti avverrà il prossimo 11 maggio e nel corso dello stesso mese auspico che si possa altresì giungere all'approvazione dell'ultimo Regolamento di esecuzione della legge regionale, comprendente una parte relativa a norme di organizzazione generale, una parte relativa al personale ed una riferita ai contratti.

Prende così concretamente avvio la fase di riordino delle IPAB, fase che dovrà concludersi, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, e dell'articolo 49, comma 4, della legge, **entro 20 mesi dalla data di entrata in vigore del citato Regolamento per il riordino**, con l'iscrizione delle future aziende pubbliche di servizi alla persona nel Registro appositamente istituito presso ciascuna Provincia autonoma, ovvero con l'acquisto, da parte dell'ente, della personalità giuridica di diritto privato, determinato dall'iscrizione nell'apposito registro parimenti istituito presso ciascuna Provincia autonoma.

In caso di estinzione o di risanamento dell'ente anche mediante fusione con altre istituzioni, le operazioni dovranno concludersi invece entro 24 mesi dall'entrata in vigore del regolamento per il riordino.

La fase del riordino avrà inizio con la **predisposizione**, da parte di ciascuna IPAB, entro i due mesi successivi alla data di entrata in vigore del Regolamento per il riordino, quindi **entro il giorno 11 luglio p.v., di una relazione** contenente tutti gli elementi utili ai fini dell'accertamento dell'appartenenza dell'ente ad una delle categorie di cui al 2° comma dell'articolo 45 della legge.

La relazione, i cui contenuti sono esplicitati dall'articolo 7 del richiamato Regolamento per il riordino, dovrà essere approvata dal consiglio di amministrazione dell'IPAB e trasmessa, unitamente alla richiesta e alla proposta di accertamento dell'appartenenza di cui al precedente capoverso, agli enti e ai soggetti competenti a designare i membri del consiglio di amministrazione dell'istituzione e successivamente alla struttura della Provincia autonoma territorialmente competente in materia di riordino.

La trasmissione della documentazione testé descritta dovrà avvenire, come detto, entro e non oltre il giorno 11 luglio p.v., pena la nomina, previa diffida, di un commissario ad acta.

Gli enti ed i soggetti competenti a designare i membri del consiglio di amministrazione potranno a loro volta **presentare alla Provincia territorialmente competente le loro osservazioni e proposte entro trenta giorni dal ricevimento degli atti.**

Entro l'11 gennaio 2007, infine, **ciascuna Provincia autonoma, sentito il Comitato per il riordino, accerterà l'appartenenza dell'IPAB ad una delle categorie indicate in legge.**

Nella convinzione che questo momento rappresenta per tutte le IPAB operanti in regione, oltre che un adempimento necessario, anche un forte momento di consapevolezza, che interpellando l'intero consiglio di amministrazione dell'ente, lo induce altresì a riflettere sul futuro dell'ente e a prendere tutte le conseguenti decisioni, auguro a tutti buon lavoro, e trasmetto in allegato uno schema riassuntivo del richiamato articolo 7 del Regolamento per il riordino, che dovrà essere utilizzato come documento di sintesi e di controllo della predetta relazione.

Di seguito fornisco anche gli indirizzi delle strutture provinciali territorialmente competenti con i nomi e i recapiti dei funzionari responsabili cui dovrà essere inviato, entro il giorno 11 luglio 2006, il materiale inerente il riordino:

-per la Provincia autonoma di Trento

dott. Alessandro Granello, Funzionario dell'Ufficio Gestione IPAB e Formazione
Servizio Politiche sociali della P.A.T., via Gilli, 4 38100 Trento;
tel.: 0461-494108;

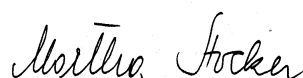
-per la Provincia autonoma di Bolzano:

dott.ssa Maria Cristina Davare
Ufficio anziani e distretti sociali
C.so Libertà, 23
39100 Bolzano

Fr. Dr. Maria Cristina Davare
Amt für Seniores und Sozialsprengel
Freiheitsstrasse, 23
39100 Bozen

Sul sito della Regione (www.regione.taa.it) infine, alla voce Previdenza, IPAB, Pacchetto famiglia, si possono visualizzare e scaricare i Regolamenti di esecuzione della legge testé approvati.

A disposizione comunque, sia personalmente che per il tramite dell'Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle IPAB (dott. Giuliano Dell'Eva, Direttore dell'Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle IPAB della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, via Gazzoletti, 2, 38100 Trento; tel.: 0461-201443) per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti, con l'occasione mi è gradito inviare i miei migliori saluti.



-dott.ssa Martha Stocker-
Assessora regionale

Allegati